COPIA AD USO PERSONALE
RIPRODUZIONE VIETATA



La Scuola e l'Uomo, marzo-aprile 2009, pag.65

TRIESTE



Nel mese di febbraio la sezione di Trieste dell'UCIIM ha collaborato con la Associazione Culturale «Studium Fidei» alla ralizzazione di una conferenza a carattere filosofico scientifico sulla «*Intelligibilità del reale*» tenuta dal prof. Paolo Zellini. Con questo incontro lo Studium Fidei ha voluto celebrare l'anno di Galileo e dar seguito all'invito «a cercare la verità» che Sua Santità Benedetto XVI ha rivolto a teologi, filosofi, giuristi e uomini di scienza in occasione del Congresso Internazionale sulla legge morale naturale promosso dalla Pontificia Università Lateranense nel febbraio del 2007. Il prof. Paolo Zellini, docente di Analisi Matematica presso l'Università Torvergata di Roma è autore non solo di numerosi lavori scientifici sull'analisi numerica ma anche di diversi libri di riflessione sulla materia, natura, mito, filosofia.

Il relatore ha affrontato il tema dell'intelligibilità del reale in chiave rigorosamente matematica, richiamandosi al concetto di «gnomon» che tende ad armonizzare geometria e calcolo numerico. Ha spiegato che dai procedimenti aritmetico-geometrici si può prospettare una possibile relazione tra limite e illimitato come ad esempio quando con successive definizioni di rapporti tra numeri interi si giunge al progressivo avvicinamento a un numero irrazionale, fino a una distanza piccola a piacere ma mai nulla. La conversazione ed anche il vivace dibattito che ha fatto seguito hanno fatto emergere una matematica affascinante, attenta a cogliere i nessi tra finito ed infinito, tra numeri regolatori dei fenomeni e azione creatrice; ma ancora di più ha offerto dei concetti che possono servire a rappresentare i possibili livelli di comprensione umana della figura di Cristo. (*Marina Dal Fabbro*)